



TRACCIA NON ESTRATTA

D.G.P. n. 1133 del 23.06.2023 - Prosecuzione del Corso-concorso per il reclutamento di dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1921 del 16 novembre 2017) - Art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20.

PROVA SCRITTA ESAME FINALE – GIOVEDI' 21 MARZO 2024**TRACCIA N. 1**

Il candidato, anche sulla base degli approfondimenti operati nella Formazione in Presenza e delle esperienze maturate nel Tirocinio in Situazione, affronti e sviluppi il seguente caso professionale, evidenziando gli opportuni riferimenti normativi e contrattuali della Provincia Autonoma di Trento e tenendo in considerazione i profili di responsabilità dirigenziale.

L'Istituzione scolastica, a cui un Dirigente viene preposto, presenta le seguenti caratteristiche:

- Istituto comprensivo con cinque plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado;
- dimensioni medio-grandi (1000 studenti);
- bacino d'utenza comprendente un quartiere cittadino e hinterland (unica amministrazione comunale di riferimento);
- media percentuale di studenti con background migratorio e presenza di campo nomadi nelle vicinanze;
- presenza in ogni classe dell'Istituzione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali e elevata concentrazione in particolare in un plesso di scuola primaria;
- stabilità del personale solo nelle sedi cittadine.

Il Dirigente scolastico rileva che:

- le prassi valutative in essere sia nelle scuole primarie sia nella scuola secondaria di primo grado non hanno caratteristiche di omogeneità;
- manca nell'Istituto una prospettiva di continuità verticale anche in ambito progettuale;
- i plessi lavorano in modo indipendente;
- il Dirigente scolastico precedente aveva ipotizzato una revisione del Progetto triennale di Istituto che è in scadenza;
- si stanno profilando novità per il sistema, relativamente al piano di inclusione e l'Istituzione scolastica rientra nell'elenco delle scuole individuate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come destinataria di finanziamenti specifici.

Il candidato, analizzati i dati di contesto e gli elementi evidenziati, indichi le principali azioni e le strategie che il Dirigente dovrebbe mettere in atto per garantire l'unitarietà e promuovere l'inclusione e l'equità dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica.

Il candidato si soffermi inoltre sulle implicazioni gestionali e organizzative delle azioni da mettere in atto.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRACCIA ESTRATTA

D.G.P. n. 1133 del 23.06.2023 - Prosecuzione del Corso-concorso per il reclutamento di dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1921 del 16 novembre 2017) - Art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20.

PROVA SCRITTA ESAME FINALE – GIOVEDI' 21 MARZO 2024

TRACCIA N. 2

Il candidato, anche sulla base degli approfondimenti operati nella Formazione in Presenza e delle esperienze maturate nel Tirocinio in Situazione, affronti e sviluppi il seguente caso professionale, evidenziando gli opportuni riferimenti normativi e contrattuali della Provincia Autonoma di Trento e tenendo in considerazione i profili di responsabilità dirigenziale.

L'Istituzione scolastica, a cui un Dirigente viene preposto, presenta le seguenti caratteristiche:

- Istituto comprensivo di medie dimensioni (700 studenti) di valle periferica con sei plessi di scuola primaria e due scuole secondarie di primo grado;
- bacino di utenza che insiste su sette comuni e con un plesso molto periferico di scuola primaria che presenta pluriclassi;
- alto turnover di docenti in particolare nella scuola secondaria di primo grado e nelle scuole primarie per le lingue straniere;
- assenza di continuità della figura del Responsabile amministrativo scolastico e di parte del personale ATA;
- diversità di approccio all'orientamento fra le due scuole secondarie di primo grado e fra singoli consigli di classe;
- presenza nella valle di una rete di Istituti comprensivi, di un unico Istituto di scuola secondaria di secondo grado con alcuni indirizzi e di un CFP con due percorsi;
- complessa organizzazione dei trasporti scolastici.

Il Dirigente scolastico rileva che:

- nei risultati delle prove INVALSI si evidenziano significative differenze fra classi della scuola secondaria di primo grado;
- esistono differenze negli esiti finali degli alunni fra i diversi plessi di scuola primaria, più marcate per un plesso;
- manca una prospettiva consolidata di continuità verticale di tipo progettuale sia fra i plessi di scuola primaria sia di scuola secondaria di primo grado;
- risultano segnalazioni da parte dei genitori circa l'accompagnamento poco efficace realizzato negli anni precedenti per quanto riguarda l'orientamento;
- la scarsa stabilità di personale amministrativo comporta un'organizzazione poco efficace della segreteria.

Il candidato, analizzati i dati di contesto e gli elementi evidenziati, indichi le principali le scelte che il Dirigente dovrebbe intraprendere per rendere più efficaci e sistematiche le strategie e le azioni all'interno del processo di orientamento garantendo al contempo unitarietà di approccio.

Il candidato si soffermi inoltre sulle implicazioni gestionali e organizzative delle azioni da mettere in atto.

F.to La Commissione



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRACCIA NON ESTRATTA

D.G.P. n. 1133 del 23.06.2023 - Prosecuzione del Corso-concorso per il reclutamento di dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1921 del 16 novembre 2017) - Art. 15 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20.

PROVA SCRITTA ESAME FINALE – GIOVEDI' 21 MARZO 2024

TRACCIA N. 3

Il candidato, anche sulla base degli approfondimenti operati nella Formazione in Presenza e delle esperienze maturate nel Tirocinio in Situazione, affronti e sviluppi il seguente caso professionale, evidenziando gli opportuni riferimenti normativi e contrattuali della Provincia Autonoma di Trento e tenendo in considerazione i profili di responsabilità dirigenziale.

L'Istituzione scolastica, a cui un Dirigente viene preposto, presenta le seguenti caratteristiche:

- Istituto di istruzione secondaria di secondo grado con offerta formativa articolata in percorsi liceali (indirizzi scientifico e scienze umane) e tecnici (tecnologico ed economico);
- presenza di un Centro EDA e di un percorso tecnico di 2° livello con ridotto numero di iscritti;
- collocazione in un centro di valle;
- dimensioni medie (900 studenti);
- alto pendolarismo;
- turnover elevato del personale docente e ATA.

Il Dirigente scolastico rileva:

- scarsa dotazione di strumentazione digitale in aule e laboratori e presenza di materiale tecnologico acquistato recentemente e non ancora utilizzato;
- ipotesi di piano formativo per i docenti da approvare nel collegio docenti per il nuovo anno scolastico su cui sono state avanzate perplessità e resistenze;
- presenza di assistenti di laboratorio scolastico che lamentano riserve sul potenziale carico di lavoro derivante dall'allestimento di nuovi laboratori;
- scarsi collegamenti con soggetti e realtà rappresentative del territorio nell'ambito della ricerca e dello sviluppo dell'innovazione tecnologica;
- esiti a distanza che riportano una scarsa propensione degli studenti a proseguire negli studi e una bassa percentuale di occupati in coerenza con l'indirizzo di studi intrapreso.

Il candidato, analizzati i dati di contesto e gli elementi evidenziati, indichi le principali strategie ed azioni che il Dirigente dovrebbe intraprendere per garantire adeguate condizioni di sviluppo dell'innovazione didattica e tecnologica nell'Istituzione scolastica, con riguardo anche alle competenze in uscita.

Il candidato si soffermi inoltre sulle implicazioni gestionali e organizzative delle azioni da mettere in atto.